



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

per la redazione della progettazione di

**COLLEGAMENTO VIARIO CON IL LUNGOMARE DI REITANO, CON LA
S.S. 113 LATO OVEST E COLLEGAMENTO CON LO SVINCOLO A20**


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. F.sco La Monica)

OGGETTO: Collegamento viario con il lungomare di Reitano, con la S.S. 113 lato Ovest e collegamento con lo svincolo A20

Al fine di avviare la progettazione dell'intervento si specificano, qui di seguito, gli elementi tecnici ed amministrativi necessari alla redazione.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto, per i tratti ove possibile, quale sviluppo del tratto di viabilità del primo lotto già realizzato nell'ambito delle opere di urbanizzazione delle aree artigianali.

Gli obiettivi in generale dovranno essere:

- a) la realizzazione della viabilità in ampliamento o ex novo;
- b) la realizzazione della rete elettrica e telefonica a servizio della viabilità realizzata;
- c) la realizzazione dell'impianto d'illuminazione esterna stradale;
- d) la realizzazione della rete di distribuzione idrica;
- e) la realizzazione delle reti fognanti acque bianche e acque nere;
- f) inserimento nel progetto di opere per il risparmio energetico e tecniche eco-compatibili (collocazione di lampioni stradali fotovoltaici per l'illuminazione stradale pubblica, collocazione di elementi in pietra naturale per il rivestimento dei muri di contenimento in conglomerato cementizio armato), inerbimento scarpate con essenze della macchia mediterranea;

La metodologia progettuale dovrà essere caratterizzata da uno studio generale e nell'ambito dell'impostazione complessiva determinare un primo lotto funzionale di importo compatibile con le risorse finanziarie previste nei richiamati programmi di finanziamento già intercettati.

Nel seguito si riportano le specifiche tecniche delle singole categorie di opere previste.

Per quanto riguarda le sezioni stradali, considerando che non si tratta di strade di circolazione continua, si dovranno realizzare tipologie che garantissero una marcia confortevole e manovre sicure.

Le strade dovranno essere inquadrare come urbana di scorrimento (D) nella categoria con denominazione di servizio in ambito urbano aventi le seguenti velocità di progetto:

Vmin 25 Km/H

Vmax 60 Km/H

In particolare i tratti viari ove possibile dovranno avere le seguenti caratteristiche dimensionali:

BANCHINA	CORSIA	CORSIA	BANCHINA	PISTA CICLABILE	MARCIAPIEDE
0,50	+3,00	+3,00	+0,50	+1,50	+1,50

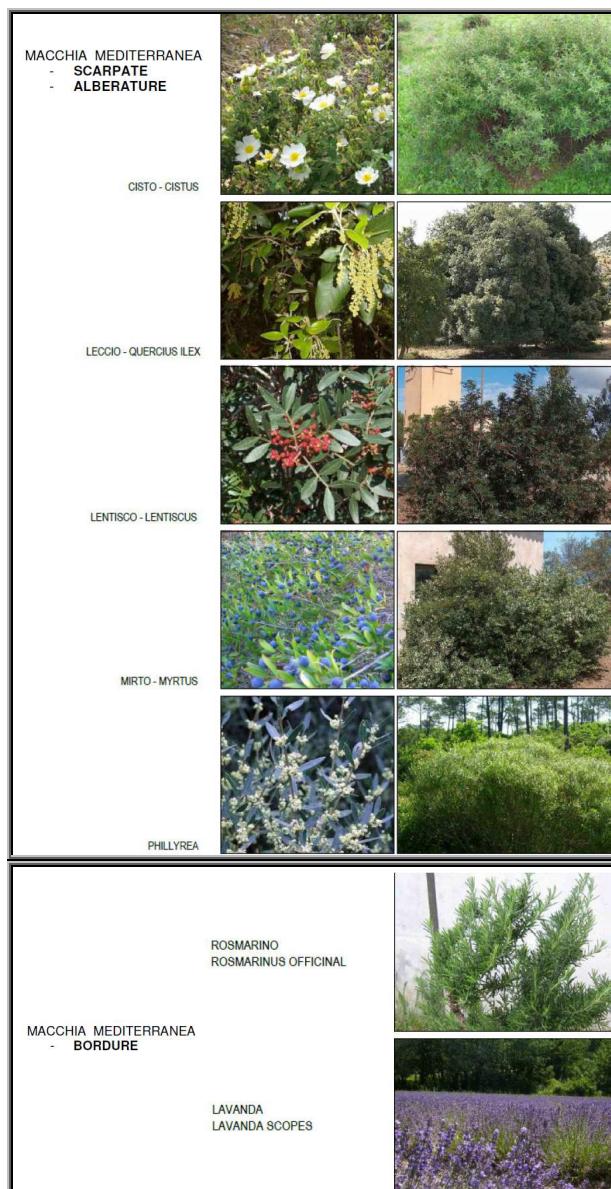
Dovrà prevedersi la realizzazione di rilevato stradale con struttura in terra rinforzata. Il fronte della struttura dovrà essere trattato con il sistema del wrap-around e rinverdito con idrosemina, in modo da

proteggere gli elementi di rinforzo dai raggi UV.

Nel progetto dovranno essere calcolati i rinforzi con geogriglie, per fornire alla struttura, la stabilità intera ed esterna per una durata di 120 anni.

L'intero tracciato dovrà essere oggetto di un intervento di sistemazione del verde che preveda il nuovo impianto di ampie zone di macchia mediterranea lungo le rampe stradali con la messa a dimora di tutte le varietà di arbusti che la compongono.

Le essenze saranno quelle di seguito riportate



Relativamente alla movimentazione delle terre, queste riguardano lo scavo per la realizzazione delle trincee al di sotto del corpo viario, lo sbancamento e la costruzione del corpo del rilevato.

Le varie produzioni di terre ed altro da parte delle lavorazioni previste e le necessità volumetriche di terre per la realizzazione di quanto progettato, dovranno essere dettagliatamente definite e determinate in maniera da minimizzare l'apporto di materiale esterno e lo smaltimento di materiali proveniente dagli scavi.

Il piano di riutilizzo delle terre da scavo sarà finalizzato all'ottimizzazione delle risorse disponibili nel territorio ed al contenimento dei costi, unitamente al contenimento dell'utilizzo di cave ove prelevare materiali "inerti di pregio", misto frantoiato, ghiaia e sabbia, sempre più rari e costosi, e dall'altro l'esigenza di provvedere allo smaltimento delle terre e rocce provenienti dagli scavi.

In conformità alle previsioni dello strumento urbanistico generale, l'accesso principale è previsto da una derivazione della SS. 113 che si collega ad un asse viario anch'esso di PRG, al confine orientale dell'abitato di Santo Stefano, che assumerà la funzione di asse di accesso all'area artigianale ove è stato già realizzato un tratto di viabilità e di urbanizzazione. Tutto il sistema viario dovrà essere raccordato e collegato con la zona portuale.

L'intervento sarà realizzato su aree di proprietà privata e pertanto dovrà essere redatto piano particellare di esproprio.

L'intervento dovrà mirare alla salvaguardia delle caratteristiche ambientali dell'area, privilegiando tutte quelle attività che consentono di ridurre al minimo l'impatto.

Le opere sono in parte ricadenti all'interno dei 300 ml dalla battigia del mare, in parte entro i 150 ml dalla battigia del torrente Santo Stefano.



Stima dei costi, limiti finanziari e fonti di finanziamento

Il costo dell'intervento è stimato per come risulta dal quadro economico che segue:

collegamento viario con il lungomare di Reitano, con la S.S. 113 lato Ovest e collegamento con lo svincolo A20			
A. IMPORTO PER LAVORI B.A.	A. Importo dei Lavori e delle forniture		
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta	€ 6.950.000,00
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 139.000,00
		Totale importo dei lavori (A.1+A.2)	€ 7.089.000,00
B. SO MM EA DIS POS	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
			€ 1.612.202,98
			€ 1.612.202,98
C. I.V.A.	C. I.V.A.		
	C.1	I.V.A. su Lavori e Forniture	€ 1.559.580,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 239.217,02
			€ 1.559.580,00
			€ 239.217,02
TOTALE COMPLESSIVO			€ 10.500.000,00

I fondi sono disponibili nell'ambito del Masterplan per la città metropolitana di Messina.

In allegato:

- Planimetria su mappa satellitare

Santo Stefano di Camastra, lì 22/04/2017


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. F.sco La Monica)



- Tratti da realizzare ex novo
- Tratti in ampliamento di strade esistenti

ID	CUP	INTERVENTO	Opera realizzata con apporto di capitali privati S/N	Entità massima della contribuzione pubblica	Previsione Risorse pubbliche ml €	
1	H21H07000030003	PORTO TURISTICO	S	quota percentuale massima indicata dall'art. 165 comma 2 del D.Lvo 50/2016	24,50	Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana
	H22I09000040004	- opera connessa - adeguamento e potenziamento impianto di depurazione acque reflue di c.da Pecoraro	N	100 %	1,50	
	Totale risorse pubbliche sul Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana					
PORTO TURISTICO E OPERE CONNESSE	1	PORTO TURISTICO	S	quota percentuale massima indicata dall'art. 165 comma 2 del D.Lvo 50/2016	2,50	Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Messina
	3	- opera connessa - riqualificazione dell'area adiacente la scuola elementare L. Radice e collegamento con la zona portuale	S		2,00	
	4	- opera connessa - realizzazione del tratto di viabilità ad est dell'area portuale per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente	S		1,70	
	5	- opera connessa - realizzazione del tratto di viabilità ad ovest dell'area portuale per il collegamento dell'area portuale con la viabilità esistente	S		1,90	
	6	- opera connessa - rifunzionalizzazione dei palazzi destinati a sede comunale per adibirli a struttura ricettiva	S		0,00	
	7	- opera connessa - collegamento viario con il lungomare di Reitano, con la S.S. 113 lato Ovest e collegamento con lo svincolo A20	N		100 %	
	8	- opera connessa - riqualificazione accessi pedonali e carrabili all'area portuale, viabilità di interconnessione tra il Porto e la S.S. 113 lato Est e aree a parcheggio	N	100 %	10,50	
	Totale risorse pubbliche sul Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Messina					